

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2016

A cura di

SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa Maria Grazia Mulas

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

Indice

Esercizio 2016	1
Dati territoriali	4
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini	5
Struttura organizzativa.....	6
Situazione economico patrimoniale anno 2016	7
Assolvimento obblighi in materia di trasparenza	20
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione.....	21
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	24
Rispetto obblighi dl 66/14 (modificato. L.208/2015).....	25
Esito controlli interni	25
Documenti di riferimento della relazione sulla performance	26
Relazione sui risultati 2016 per unità organizzativa	27

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.lgs. 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed di prevenzione della corruzione e della illegalità.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della gestione del ciclo della performance complessiva dell'ente nell'anno 2016, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi a favore dell'utente.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta), così come modificato dal D.lgs. 74/2017, ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro momenti/elementi fondamentali:

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

_ Programmazione: PTPCT – DUP – BPF – PIANO PERFORMANCE/PIANO OBIETTIVI ESECUTIVI ANNUALI/PEG;

_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;

_ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit (ora ANAC) n° 5/2012: “linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla Performance”.

La Relazione annuale sulla performance inoltre, deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo entro il 30 giugno di ogni anno e validata dall'Organismo di valutazione. Per gli Enti Locali la Relazione sulla performance può essere unificata al rendiconto della gestione e obbligatoriamente pubblicata sul Sito istituzionale dell'ente nella sottosezione Performance della Sezione Amministrazione Trasparente.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO 2016	
Superficie complessiva ettari	3743
Metri sul livello del mare	51
Densità abitativa per kmq	106,36
Km strade	

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO 2016	
Istituti comprensivi (Infanzia)	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	2

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2016, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 3981 così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2016

Popolazione	
Descrizione	Dati
Popolazione residente al 31/12/2016	3981
Di cui popolazione straniera	120
Descrizione	Dati
Nati nell'anno	22
Deceduti nell'anno	37
Immigrati	79
Emigrati	58

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato in data 29/12/2016, è articolata in n.3 Servizi come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO TECNICO

Al vertice di ciascuno dei 3 servizi è attribuito un responsabile titolare di posizione organizzativa cui sono assegnate le funzioni ex art. 107 del D.lgs. 267/2000.

Le funzioni di polizia locale e socio assistenziali sono esercitate dall'Unione Comuni d'Ogliastra cui sono trasferite ed alla cui organizzazione si rinvia.

Per la rendicontazione delle medesime si rinvia alla [relazione delle performance approvata da detto ente nell'anno 2016](#).

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 3 P.O..

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2016

Personale in servizio

Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	1 in convenzione con il Comune di Girasole
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	3
Dipendenti (unità operative)	
Totale unità operative in servizio	

COMUNE DI BARI SARDO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
ANNO 2016

**Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti
nel D.P.R. n. 194/1996**

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016



TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
			2016
1	Rigidità struttura di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide su entrate correnti	[Ripiano disavanzo dell'esercizio+ (1.1 Redditi Lavoro Dip.+ pdc 1.02.01.01.000 IRAP- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV personale in uscita 1.1+ 1.7 Interessi passivi+ Titolo 4 rimborsi prestiti)]/ Accertamento primi tre titoli Entrate	37,52
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/ Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	84,21
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/ Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre Titoli di Entrata	78,21
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte	(pdc E. 1.01 "Tributi"- Compartecipazione di "Tributi" E. 1.01.04+ E. 3.0 "Entrate extratributarie")/ Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre Titoli di Entrate	35,63
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte	(pdc E. 1.01 "Tributi"+ E. 3.0 "Entrate extratributarie")/ Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre Titoli di Entrata	33,08



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)	
		2016	
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre Titoli di entrata/ Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	109,33	
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata/ Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,53	
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	(pdc E. 1.01 "Tributi" competenza e residui+ E. 3.0 "Entrate extratributarie")/ Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di Entrata	80,74	
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	(pdc E. 1.01 "Tributi" competenza e residui+ E. 3.0 "Entrate extratributarie")/ Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di Entrata	51,35	
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio // (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/ max previsto dalla norma	0,00



TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
			2016
4	Spesa di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 IRAP+ FPV personale in uscita 1.1- FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)/ (Titolo 1 - FCDE corrente+ FPV macr. 1.1- FPV di entrata concernente il macr. 1.1)	148,18
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.1.1.4 + 1.1.1.8 Indenn. e altri compensi a tempo de t. e ind.+ pdc 1.1.1.3 + 1.1.1.7 Straord. a tempo det. e ind.+ FPV di U. Macr. 1.1- FPV di E Macr. 1.1)/ (Macr. 1.1+(1.02.01.01)IRAP+ FPV di U. Macroaggregato 1.1- FPV di E. Macroaggregato 1.1)	93,86
4.3	Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc. 1.3.2.10 Consulenze+ pdc. 1.3.2.12 Lavoro flessibile /LSU/Lavoro internale+ pdc. U. 1.3.2.11 Prestazioni professionali e specialistiche)/ (Macr. 1.1+ pdc. 1.2.1.1 IRAP+ FPV in uscita concernente il macr. 1.1- FPV in entrata macr. 1.1)	1,97
5	Interessi passivi		
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 Interessi passivi/ Accertamenti primi tre titoli delle entrate (Entrate Correnti)	0,00
5.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.7.6.4 interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/ Impegni Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
		2016
5.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdv U.1.7.6.2 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00
6 Investimenti		
6.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni+ Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti/ Totale Impegni Titoli I+II	2,54
6.2 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine Corrente di competenza/ Impegni + relativi FPV (Macr. 2.2 + Macr. 2.3)	0,00
6.3 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziate	Saldo positivo delle partite finanziarie/ Impegni + relativi FPV (Macr. 2.2 + Macr. 2.3)	0,00
6.4 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (titolo 6- categoria 6.2.2- categoria 6.3.3- Accensioni di prestiti da rinegoziazione)/ Impegni + relativi FPV (Macr. 2.2 + Macr. 2.3)	0,00
7 Analisi dei residui		



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
		2016
7.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	21,08
7.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/caitale su stock residui passivi in c/capitale al 31	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	0,00
7.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
7.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi 1,2,3 di competenza dell'esercizio/ Totale residui attivi 1,2,3 al 31 dicembre	0,00
7.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio/ Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00
7.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio/ Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
8 Smaltimento debiti non finanziari		



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
		2016
8.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza Macroaggregato 1.3+ Macroaggregato 2.2/ Impegni di Competenza Macroaggregato 1.3+ Macroaggregato 2.2	50,65
8.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui Macroaggregato 1.3+ Macroaggregato 2.2/ stock residui al 1° Gennaio Macroaggregato 1.3+ Macroaggregato 2.2	64,47
8.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamento di competenza [Trasf. correnti ad Amministr. (U.1.04.01)+ Trasf. di tributi (U.1.05)+ Fondi perequativi (U.1.06)+ Contr. ad Amministr. (U.2.03.01)+ Altri Trasf. in c/cap.(U.2.04.01+ U.2.04.11+ U.2.04.16+ U.2.04.21)]/ Impegni di comp.[Traf. correnti ad Amministr. Pubb. (U.1.04.01)+ Trasf. di tributi (U.1.05)+ Fondi pereq. (U.1.06)+ Contr. ad Amministr. (U.2.03.1)+ Altri trasf. in c/capit.(U.2.04.01+ U.2.04.11+ U.2.04.16+ U.2.04.21)]	0,00
8.4 Smaltimento debito verso altre amministrazioni nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Traf.corren. ad Amministr.(U.1.04.01)+ Trasf. di tributi (U.1.05)+ Fondi pereq. (U.1.06)+ Contr. ad Amministr. (U.2.03.1)+ Altri trasf. in c/capit.(U.2.04.01+ U.2.04.11+ U.2.04.16+ U.2.04.21)]/ stock residui al 1° Gennaio [Traf. correnti ad Amministr. Pubb. (U.1.04.01)+ Trasf. di tributi (U.1.05)+ Fondi perequativi (U.1.06)+ Contributi ad Amministr.(U.2.03.1)+ Altri trasf. in c/capit.(U.2.04.01+ U.2.04.11+ U.2.04.16+ U.2.04.21)]	87,43
8.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto	0,00
9	Debiti finanziari	
9.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate/ Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente
		73,77



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)	
		2016	
9.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni titolo 4 della spesa- Impegni Estinzione anticipate)/ debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	71,24	
9.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni[(Tot. 1.7 Interessi passivi- Interessi di mora(U.1.07.06.02)- Interessi per anticip.(U.1.07.06.04)+ Titolo 4 della spesa- Estinzioni anticipate)- Accertamenti E.4.02.06+ Trasn. in c/capit. E.4.03.01+ Trasn. in c/capit. E.4.03.04/ Accert. Tit.1,2,3	0,00	
10	Composizione dell'avanzo di amministrazione		
10.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione	0,00
10.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in c/capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,00
10.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione	0,00
10.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione	0,00



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
		2016
11	Disavanzo di amministrazione	
11.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio Disavanzo di amministrazione esercizio precedente- Disavanzo di amministrazione esercizio in corso/ Totale disavanzo esercizio precedente	0,00
11.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente Disavanzo di amministrazione esercizio in corso- Disavanzo di amministrazione esercizio precedente/ Totale disavanzo esercizio precedente	0,00
11.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo Totale disavanzo di amministrazione/ Patrimonio netto	0,00
11.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/ Accertamenti dei titoli 1,2,3 delle entrate	0,00
12	Debiti fuori bilancio	
12.1	Debiti riconosciuti e finanziati Importo debiti riconosciuti e finanziati/ Totale impegni titolo 1 e titolo II	0,00



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
		2016
12.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/ Totale accertamento entrate dei titoli 1,2,3	0,00
12.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate titoli 1,2,3	0,00
13 Fondo pluriennale vincolato		
13.1 Utilizzo del FPV	FPV corrente e capitale in entrate del bilancio- Quota del FPV corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi/ FPV corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0,00
14 Partite di giro e conto terzi		
14.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro- Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06)/ Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	0,00
14.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro- Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06)/ Totale impegni titolo di spesa	0,00

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

ANNO 2016

**Indicatori finanziari dei parametri di
riscontro della situazione di
deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5
Tuel)**

ALLEGATO
CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE									
5	2	0	0	5	3	0	0	5	0

COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA DI OGLIASTRA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016
 delibera n. 48 del 15/09/2017

NO

50005

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
50010		NO
50020		NO
50030		NO
50040		NO
50050		NO
50060		NO

- 7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50070		NO
50080		NO
50090		NO
50100		NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
 Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce <SI> identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO codice 50110

BARI SARDO, li 15/09/2017

IL RESPONSABILE
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.SSA SILVIA CONGIU

ORGANO DI REVISIONE
 ECONOMICO-FINANZIARIA
 DR. ANGELO MARIO CUCCA

IL SEGRETARIO
 DOTT.SSA GIOVANNINA BUSIA

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2016 ha provveduto alla pubblicazione sulla Sezione di Amministrazione Trasparente di dati atti ed informazioni, obbligatori per legge, conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. 33 del 14.3.2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016, e alle Delibere ANAC nn. 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, 1309 e 1310/2016.

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 1310/2016 e n. 294/2021 ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione come prescritti dal D.Lgs 33/2013 e ha verificato il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni.

Le griglie di rilevazione al 31/01/2016 e al 31/03/2017 dei documenti, dati ed informazioni come pubblicate dall'ente, unitamente alle attestazioni OIV, sono disponibili sul sito ai link:

- 31/01/2016:

http://www.comunedibarisardo.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&id=301&Itemid=213

- 31/03/2017:

http://www.comunedibarisardo.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&id=427&Itemid=213

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della *corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” reca importanti novità per gli enti locali. L’intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l’efficacia e l’effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l’ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre, ed aggiornare annualmente, sulla base degli indirizzi forniti nel PNA, un piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) che contenga una adeguata valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi, specifiche indicazioni sugli interventi organizzativi che si intendono adottare, quali formare i dipendenti sulle tematiche relative, garantire la partecipazione degli stakeholder, quali misure specifiche volte a prevenire il rischio di fenomeni di “*mala administration*”.

Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si/no)
Trasmissione all’AVCP dei dati e Delle informazioni Relative ai procedimenti di scelta del contraente 2016	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31/01/2017	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all’art.1, comma 32, della legge 2012/190 e e dell’art 37 del D.Lgs 33/2013	si

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

Aggiornamento annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione e trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione della Corruzione	31/03/2021	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e della Corruzione la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Si (GC n. 7 del 19/02/2016)
Attuazione Piano anticorruzione/Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile della Trasparenza/Anticorruzione RPCT	31/03/2021	Elemento di valutazione da obiettivo di performance	si
Compilazione ed invio al NV della relazione annuale del RPC	L. 190/12, art. 1 c. 14 come modif. da D.lgs. 97/16	Responsabile della Trasparenza/Anticorruzione RPCT	31/03/2021	Attuazione misure previste nel PTPCT	si
Referto sui controlli interni effettuati per l'annualità 2016	DL 174/12 Regolamento comunale controlli interni			Elemento utili ai fini della valutazione delle responsabilità dirigenziali	No

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

Stato di Attuazione delle misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2020-2022

	Azioni Previste	Attuazione		Note
		SI	NO	
1	Sistema di controllo a campione degli atti dell'Ente		X	
2	Formazione del personale	x		
2	Aggiornamento codice di comportamento		X	
4	Rotazione del personale	x		
5	Astensione in caso di conflitto di interessi anche potenziale	x		
6	Svolgimento di incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extraistituzionali	x		
7	Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto	x		
8	Controllo dei precedenti penali al fine dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione degli uffici	x		
9	Predisposizione dei protocolli di legalità per gli affidamenti	x		
10	Adozione di misure per il dipendente che segnala illeciti	x		
11	Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti		x	
12	Indicazione delle iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	x		
13	Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale	x		
14	Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive/organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPC, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa		x	
15	Obblighi trasparenza	x		

Lo stato di attuazione degli adempimenti disposti dalla legge 190 del 2012, nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione dell'ente, ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012, in conformità alle linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale e alle indicazioni di Anac:

- rileva ampi margini di miglioramento in quanto i diversi ambiti di controllo non sono sufficientemente presidiati a causa della carenza della figura di un Segretario Comunale a tempo pieno;

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il legislatore ha disciplinato i precisi obblighi di finanza pubblica al fine del monitoraggio degli adempimenti ed individuato un articolato sistema sanzionatorio/premiale rispettivamente, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e in caso di rispetto del saldo a determinate condizioni.

Il comun e di Bari Sardo risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

Rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016	SI - NO
Art. 1, comma 720, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – (Art. 9 legge 243/2012)	SI
Rispetto del Tetto Spesa del Personale	SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 562, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i -	SI
Rispetto Tetto Salario Accessorio	SI - NO
Rispetto ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale art.23 c.2 D.lgs. N. 75/2017	SI

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14 (modificato. L.208/2015)

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l’onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante “*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione suinternet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.*” il Comune di Bari Sardo ha provveduto ad attestare trimestralmente il rispetto obblighi di cui al citato Decreto. I dati sono regolarmente pubblicati nel sito nella apposita sezione “Amministrazione trasparente” visibili al link http://www.comunedibarisardo.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&id=248&Itemid=213. L’elaborazione dell’andamento annuale dei dati mostra che il Comune è solito effettuare i pagamenti prima della scadenza dei 30 giorni di legge ed in media nel termine di 8 giorni dalla richiesta.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Comunale, ai Responsabili dei servizi, ((unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché)) ai Revisori dei conti e agli Organi di Valutazione, come documenti utili ai fini della chiusura del processo valutativo sul risultato annuale conseguito dal personale dipendente. Infatti i controlli successivi agli atti forniscono ulteriori informazioni sulle dinamiche e prassi amministrative in atto nell’Ente, tale da collocarsi a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l’individuazione di ipotesi di malfunzionamento.

Nell’anno 2016 risulta la reportistica sul controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile esercitato su tutte le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale e sul controllo degli equilibri di bilancio.

Non sono presenti report sul controllo successivo sulla regolarità amministrativo contabile degli atti e tale aspetto ha influito negativamente sulla valutazione delle performance.

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. [Documento Unitario di Programmazione 2016/2018](#) (approvato con [delibera di C.C. n. 8 del 19.05.2016](#)) che contiene la guida strategica ed operativa cui si basano le previsioni finanziarie di ogni programma di ciascuna funzione alimentata dai capitoli Bilancio.
2. [Bilancio di Previsione Finanziario](#) (approvato con [Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 19.05.2016](#));
3. Il [Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance](#) dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con atto della [Giunta Comunale n. 97 del 29/12/2016](#) cui si rinvia liberamente consultabile nella sezione del sito Amministrazione Trasparente.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo <http://www.comunedibarisardo.gov.it/>, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni:

- Bilanci, Bilancio preventivo e consuntivo:

http://www.comunedibarisardo.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&id=236&Itemid=213

- Performance, Sistema di misurazione e valutazione della performance:

http://www.comunedibarisardo.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&id=429&Itemid=213

COMUNE DI BARI SARDO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

RELAZIONE SUI RISULTATI 2016 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano degli Obiettivi di Performance 2016 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi di performance organizzativa, come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi i cui dati di sintesi sono tratti dai documenti elaborati dal nucleo di valutazione disponibili agli atti.

Responsabile	Servizio	Valutazione
Dott.ssa Emilia Taccori	Amministrativo	91%
Dott.ssa Silvia Congiu	Finanziario	89%
Ing. Ruggero Melis	Tecnico	87%